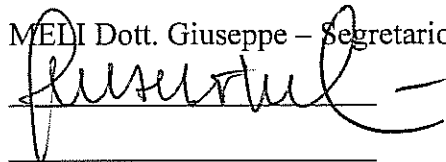


**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO PER LA DISCIPLINA DELL'
INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'
VALIDO PER IL TRIENNIO NORMATIVO 2010/2012 E
PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2012**

In data 11.03.2013, nella sede del Comune, è stato sottoscritto il presente accordo, relativo al CCDI 2010-2012, parte economica 2012 ed integrativo di alcuni aspetti della parte normativa. Le parti negoziali composte da:

Delegazione di parte pubblica, nella persona del:

MELI Dott. Giuseppe – Segretario Generale – Presidente delegazione trattante di parte pubblica



R.S.U. , nelle persone di:

ANGELINI WALTER

REDANA ADRIANA

SERVADIO ALBERTO



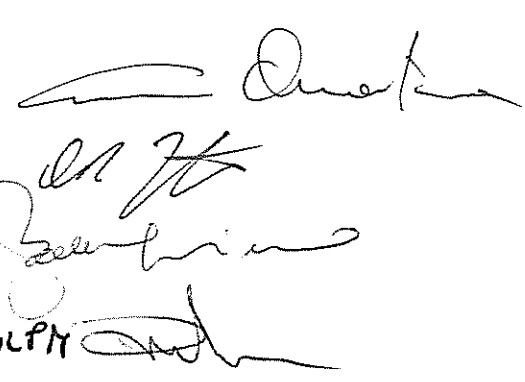
Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

QUARTARONE GIOVANNI - CISL FP

FERRATO ANDREA - CGIL FP

BALLURIO GIACOMINO - UIL FP

PRINUCCI PIERO - DCCAP/SULPM



sottoscrivono il presente contratto collettivo decentrato integrativo, nel rispetto dei vincoli imposti dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali nazionali.

Premesso che:

- in data 11.9.2000, è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il periodo 1999-2001, denominato C.C.D.I.;
- in data 9.9.2003, è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il periodo 2002-2003 (parte economica) denominato C.C.D.I.;
- in data 11.8.2005, è stato sottoscritto il Contratto Decentrato Integrativo per l'annualità economica 2004
- in data 9.3.2006, è stato sottoscritto il Contratto Decentrato integrativo per l'annualità economica 2005;
- in data 19.07.2007 è stato sottoscritto il Contratto Decentrato integrativo per l'annualità economica 2006;
- in data 10.07.2008 è stato sottoscritto il Contratto Decentrato integrativo per l'annualità economica 2007;
- in data 22.01.2009 è stato sottoscritto il Contratto Decentrato integrativo per l'annualità economica 2008;
- in data 04.02.2010 è stato sottoscritto il Contratto Decentrato integrativo per l'annualità economica 2009;
- in data 30.12.2010 è stato sottoscritto il Contratto Decentrato integrativo per l'annualità economica 2010
- in data 30.12.2011 è stato sottoscritto il Contratto Decentrato integrativo per l'annualità economica 2011
- in data 30.1.2013 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto decentrato integrativo per l'annualità economica 2012

Visti i precedenti CCNL comparto Regioni ed Autonomie Locali;

Tutto ciò premesso, le parti stipulano il seguente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo;

Art. 1 – Campo di applicazione.

1. Il presente accordo si applica a tutto il personale del Comune di Vinovo, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, pieno o a part - time, salvo clausole speciali per tali tipi di rapporti.
2. Per tutto ciò che non è espressamente contenuto nel presente contratto, si rinvia a quanto contenuto nei precedenti Contratti Collettivi Decentrati Integrativi, per quanto compatibili con il presente accordo.

Art. 2 – Durata.

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (di seguito definito C.C.D.I.) concerne il periodo 1.1.2012 - 31.12.2012 per la parte economica, ed integra e parzialmente modifica quelli precedenti per la parte normativa. Le clausole contenute nel presente accordo si intendono applicabili fino a quando non vengano modificate da altro contratto sostitutivo, fatte salvo esprese deroghe previste negli articoli successivi.

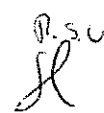
Art. 3 – Costituzione e utilizzazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse e per la produttività.

1. Quantificazione del fondo. Per l'anno 2012, la quantificazione e la ripartizione del fondo è quella riportata nell'allegata tabella (allegato A) al presente accordo, il cui ammontare è pari a complessivi €. 164.641,67, così come meglio indicato nella predetta tabella.
2. Utilizzazione delle risorse stabili. (allegato B)

DICCAPSULPI 





P.S.U.






a) Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale, sono a carico del fondo. Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di cessazione dal servizio del personale o per progressioni verticali, mentre vengono ridotti o incrementati a seguito di processi di mobilità esterna dal Comune verso altri enti o da altri enti verso il Comune. Analogo criterio vale per l'indennità di comparto.

Gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno delle categorie professionali, a seguito dei rinnovi contrattuali o dall'assunzione di nuovo personale, sono quantificati distintamente nelle risorse stabili del fondo. Analogo criterio vale per l'indennità di comparto.

La quota complessivamente destinata al finanziamento delle posizioni economiche ammonta per l'anno 2012 a complessivi €. 60.000,00 circa.

b) Come già attuato negli anni pregressi (2004-2011), la quota destinata alla corresponsione dell'indennità di comparto è finanziata dal fondo che per l'anno 2012 è pari a complessivi €. 25.262,18 circa.

c) Resta confermato che dall'ammontare complessivo del fondo (risorse stabili) viene detratta la quota di €. 6.237,63 destinata per la riclassificazione del personale ex 2^a e 5^a q.f., ai sensi del CCNL 31.3.99, del trasferimento allo Stato di personale ATA e per il reinquadramento ex art. 29 CCNL 2000.

3. Utilizzazione risorse variabili (allegato B)

La quota complessiva destinata alla parte variabile del fondo ammonta a complessivi €. 72.341,90, destinata al finanziamento di:

a) Le erogazioni dei compensi per:

- indennità di rischio (pari ad €. 30,00 mensili -art. 41 CCNL 22.1.2004-), corrisposta al personale che offre prestazioni lavorative in condizioni particolarmente esposte al rischio, individuato nella figura di "Esecutore operativo specializzato", ed erogata mensilmente per i periodi di effettiva esposizione al rischio, previa attestazione del responsabile dell'ufficio tecnico comunale;
- indennità di reperibilità, corrisposta a coloro che sono inseriti nel servizio di reperibilità (secondo quanto previsto dal CCNL e dai contratti integrativi);
- indennità di turno, (al personale di vigilanza interessato, secondo quanto previsto dal CCNL);
- attività disagiate, secondo quanto previsto dal CCDI del 9.9.2003;

b) L'attribuzione delle specifiche responsabilità del personale delle cat. B e C, di cui all'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL 22.1.2004 viene disciplinata sulla base del CCDI anno 2006, art. 3 comma 3 lettera b) ed in particolare come segue:

per ogni incarico formalmente conferito al personale, rispettivamente di:

- Ufficiale di anagrafe e stato civile;
- Ufficiale elettorale.

è attribuito un compenso annuo di €. 100,00 per ogni incarico.

Il compenso non può essere attribuito al personale a cui è già stata riconosciuta l'indennità per particolari responsabilità, di cui alla successiva lettera c). L'incarico deve essere svolto in modo continuativo e permanente;

c) L'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. F) del CCNL 1.4.1999 e l'ammontare del relativo compenso, viene disciplinato secondo le modalità di cui all'allegato B) al CCDI anno 2006.

d) le risorse destinate, in base a specifiche disposizioni di legge (ex art. 18 L. 109/94; art. 59, L. 446/97; art. 43 L. 449/97) all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, confluite nel fondo ai sensi dell'art. 15, comma 1 lett. d) del CCNL 1.4.99, sono ripartite fra i dipendenti interessati secondo le norme vigenti. Tale quota presuntivamente determinata per il corrente anno in €. 30.000,00, può essere oggetto di variazione in aumento o diminuzione nel corso dell'anno, rideterminando conseguentemente l'ammontare complessivo del fondo stesso;

DICCAPSULF

11

A

P.S.U.

B

3

- e) L'ammontare del compenso diretto ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi ammonta per il 2011 a presunti € 17.541,90, somma da quantificarsi in modo definitivo ed in forma residua in seguito all'applicazione di tutti gli altri istituti contrattuali previsti dal presente CCDI. Esso è destinato in funzione degli obiettivi e dei programmi per il miglioramento e l'ampliamento dei servizi, indicati dagli strumenti di programmazione adottati dall'Ente (piano esecutivo di gestione). La quota presunta individuale dei compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi viene quantificata secondo la metodologia già adottata negli scorsi anni, sulla base del sistema permanente di valutazione, ovvero sulla base della ripartizione approvata dalla Giunta Comunale in riferimento ai nuovi progetti o nuovi servizi. La quota destinata all'incentivazione della produttività e del miglioramento dei servizi comprende altresì le somme (€ 11.300,00) appositamente previste finalizzate all'attuazione dei progetti specifici relativi al progetto "Digitalizzazione degli atti e documenti amministrativi" (così come risultante dal progetto approvato con deliberazione della G.C. n. 151/11) ed al progetto "Sportello IMU 2012" (così come risultante dal progetto approvato con deliberazione della G.C. n. 95/2012).
4. Le somme non utilizzate o non attribuite, con riferimento alle precedenti finalità, nell'esercizio finanziario, sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, per la quota variabile del fondo.

Art. 4 – Lavoro straordinario.

1. Per l'anno 2012 la quota destinata alla corresponsione del lavoro straordinario è pari a quella per il 2004, €. 9.047,37; quota già ridotta del 3%, ai sensi dell'art. 14 del CCNL.
2. Tali risorse possono essere incrementate nel corso dell'anno con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge connesse alla tutela di particolari attività.

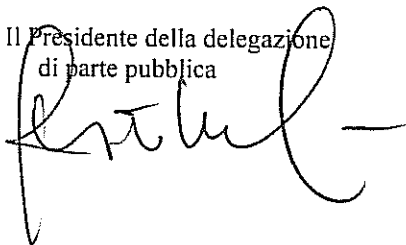
Art. 5 – Conferma discipline precedenti.

1. Per quanto non previsto nel presente accordo restano confermate, le discipline dei C.C.N.L. e dei precedenti Contratti Collettivi Decentrati Integrativi.

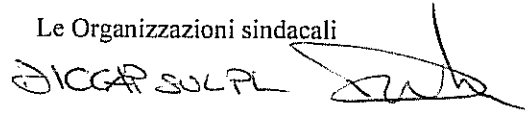
Art. 6 – Tempi e modalità di verifica del presente accordo.

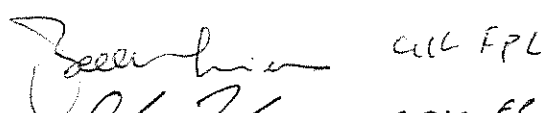
Le parti si impegnano ad incontrarsi entro il mese di Aprile 2013 per dare avvio alla contrattazione decentrata per l'anno 2013.

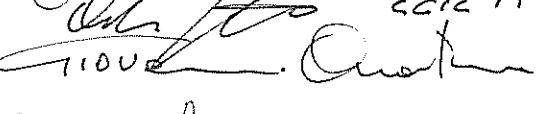
Il Presidente della delegazione
di parte pubblica



Le Organizzazioni sindacali

 DCCGAP SOLPL

 CIL FPL

 CCIC FP

 CISL FP

R.SU.



 SP

Allegato A) al CCDI 2012

RISORSE DECENTRATE
QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA
PRODUTTIVITA' ANNO 2012 (Artt. 31 e 32 del C.C.N.L. sottoscritto il 22.01.2004 - Art. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006 -
Art. 8 del C.C.N.L. 11.04.2008 - art. 4 del CCNL 31.07.2009)

risorse già quantificate, per l'anno 1998, in applicazione dell'art. 31, comma 1, del CCNL 06.07.1995	€ 43.991,88
eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 ai sensi dell'art. 32 CCNL 06.07.1995 (art. 15, c.1, lettera b) del CCNL 01.04.1999	€ 3.532,68
eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 ai sensi dell'art. 3 CCNL 16.07.1996 (art. 15, c.1, lettera b) del CCNL 01.04.1999	€ 4.265,68
insieme delle risorse già destinate nell'anno 1998 al L.E.D. importo teorico derivante dalla applicazione delle percentuali di cui all'art. 4 c. 2, del CCNL 16.07.1996. Vanno, a tal fine, considerati tutti i L.E.D. attribuibili ancorché non attribuiti per mancanza di requisiti soggettivi da parte del personale dipendente (art. 15, c. 1, lettera g) del CCNL 01.04.1999)	€ 10.709,87
importo pari allo 0,52% del monte salari 1997 a decorrere dal 31.12.1999 a valere per l'anno 2000 (art. 15, c. 1, lettera j) del CCNL 01.04.1999)	€ 4.530,67
importo pari al 1,1% del monte salari 1999, a decorrere dal 1° gennaio 2001 (art. 4, c. 1, CCNL 05.10.2001)	€ 9.437,21
retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato a far data dal 1° gennaio 2000 (art. 4, comma 2, del CCNL 05.10.2001)	€ 4.785,88
importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza (comma 1)	€ 6.447,37
importo pari allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 2 e 3). L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8)	€ 5.199,49
importo pari allo 0,5% del monte salari 2003 (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%)	€ 5.662,61
importo pari allo 0,6% del monte salari 2005 (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% art. 8 c. 2 CCNL 11/04/2008)	€ 6.998,70
Incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate (dichiarazione congiunta n. 14 al CCNL 22.01.2004 e n. 4 al CCNL 09.05.2006)	
ai sensi dell'art. 1, comma 3 del CCNL 05.10.2001	
ai sensi dell'art. 29, comma 5 del CCNL 22.01.2004	€ 1.060,80
ai sensi dell'art. 2, comma 2, del CCNL 09.05.2006	€ 2.116,92
ai sensi dell'art. 7, comma 2, del CCNL 11.04.2008	€ 1.979,51
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del CCNL 31.07.2009	€ 1.284,00
	€ 603,20
totale risorse stabili	€ 112.606,47

1) 20% delle economie per trasformazione posti da tempo pieno a tempo parziale ai sensi dell'art. 1, commi 57 e seguenti, legge n. 662/1996 (art. 15, c.1, lettera e) del CCNL 01.04.1999	soppresso dal D.l. 112/08 art.73
2) risorse da specifiche disposizioni di legge (es. 2% progettazione interna - PRGC Dlgs 163/06) (art. 15, c. 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 e successive modificazioni ed integrazioni)	€ 22.000,00
2bis) risorse da specifiche disposizioni di legge (quota recupero evasione fiscale ai sensi art. 59, c. 1, lettera p) D.Lgs. n. 446/1997 ecc.) (art. 15, c. 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 e successive modificazioni ed integrazioni)	€ 8.000,00
3) eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all'art. 14, cc. 3 e 4, del CCNL 01.04.1999 (art. 15, c. 1, lettera m) del CCNL 01.04.1999	€ 279,82
4) eventuali integrazioni di fondi, <u>in sede di contrattazione decentrata</u> , a decorrere dal 01.04.1999. Sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari 1997, in presenza, comunque, della sussistenza, nel bilancio, della relativa capacità di spesa (art. 15, c. 2, CCNL 01.04.1999)	€ 10.455,38
5) attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio (art. 15, c. 5, CCNL 01.04.1999) (DGC 151/2011)	€ 8.000,00
6) in presenza di attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio (art. 15, c. 5, CCNL 01.04.1999), per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivati dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, dello stesso CCNL dell'01.04.1999. (D.G.C. 95/12)	€ 3.300,00
Totale risorse variabili	€ 52.035,20

TOTALE FONDO UNICO CONSOLIDATO

€ 164.641,67

TOTALE FONDO UNICO CONSOLIDATO 2010

€ 170.322,53

Lavoro straordinario

DICCAP SULPL

€ 9.047,37

[Handwritten signatures and initials]

RIPARTIZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE

	Anno 2012	
	parte fissa	parte variabile
Progressioni economiche orizzontali in essere	60.000,00	
Quota parte per: - riclass.pers.ex 2 ^a E 5 ^a q.f., art. 7, c. 7, CCNL 31.3.99 - (2.215,59) - inquadramento spec.vigil. art. 29, c. 4 CCNL 2000 - (1.568,83) - fondo del personale ATA trasferito - (2.453,17)	6.237,59	
Indennità di comparto	25.262,18	
Indennità rischio		300,00
Maggior. Nott. fest.		1.000,00
Indennità turno		11.500,00
Indennità servizio reperibilità		3.500,00
Indennità responsabilità cat. D		8.000,00
Indennità uff. stato c.; angr.; elett.; archivio.inform.	800,00	
Fondo progettazione (*)		30.000,00
Indennità per servizio di disponibilità		500,00
Fondo produttività collettiva e specifici progetti		17.541,90
TOTALE	92.299,77	72.341,90
TOTALE COMPLESSIVO	164.641,67	

lavoro straordinario

€ 9.047,37

DICHIARAZIONE CONGIUNTA A VERBALE

Le parti concordano, in relazione al prossimo CCDI dell'anno 2013, di procedere a quanto segue:

1. la revisione di tutti gli istituti contrattuali previsti dal CCDI (particolari responsabilità, produttività, turno, ecc.) dall'anno 2013;
2. la revisione della metodologia di valutazione finalizzata all'erogazione della produttività collettiva (assegnazione obiettivi, valutazione, ecc.);
3. l'avvio immediato di una discussione condivisa con i sindacati per adottare dei nuovi criteri per l'assegnazione delle progressioni orizzontali, le quali avranno effetto giuridico-economico (compatibilmente con la normativa che verrà emanata) a decorrere dal 01.01.2014.

Le parti concordano inoltre di addivenire con sollecitudine alla convocazione delle delegazioni per il confronto in merito ai punti di cui sopra.

Vinovo 11.3.2013

CCCAPSULPL

N.50
L